

Roma, 3 giugno 2024

All' Agenzia delle Entrate
Direttrice Centrale Risorse Umane
Dottorssa Laura Caggegi

e, p.c. al Capo Divisione Servizi
Dott. Paolo Savini

All' Ufficio Relazioni Sindacali
Dottorssa Ornella Oliveri

Oggetto: Nuove attività previste per le SAM e gli uffici territoriali.

Gentile dottorssa Caggegi,

abbiamo letto, non senza un certo sconcerto, le due informative che riguardano le aperture straordinarie delle SAM e la sperimentazione della collaborazione tra gli uffici dell' Agenzia e quelli di Agenzia delle Entrate – Riscossione.

Ancora una volta dobbiamo constatare che il personale viene trattato da codesta agenzia in maniera simile alle suppellettili anziché come professionisti che hanno il diritto sacrosanto non solo di essere informati preventivamente ma anche di essere tenuti nella giusta considerazione.

I lavoratori delle SAM, ma anche quelli degli uffici territoriali, hanno sempre dimostrato disponibilità per tutto ciò che concerne il miglioramento dei servizi, ma soprattutto negli ultimi mesi serpeggia un fortissimo malcontento poiché, sia nell' attività quotidiana che in quella strategica, i funzionari addetti vengono trattati in modo autoreferenziale da svariati direttori e, da ultimo, con le due informative citate, da codesti vertici dell' Agenzia.

Prova ne sia che le adesioni per l' attività di apertura straordinaria dei SAM sono state esigue. Tra l' altro, segnaliamo che quest' anno la qualità delle dichiarazioni precompilate sembra, a un primo approccio degli operatori, peggiorata, come se fossero stati fatti passi indietro rispetto agli anni precedenti. Anche questo è ulteriore fattore di stress per i colleghi, che si trovano a fronteggiare un' utenza maggiormente indispettita.

La scrivente Organizzazione Sindacale sta sollecitando da svariati mesi, senza successo, una convocazione soprattutto sulle SAM, uffici nei quali il clima interno sta degenerando, tanto che sono sempre di più i lavoratori che cercano di spostarsi in altri uffici. Non vorremmo davvero dover arrivare alla dichiarazione di stato di agitazione, che sarà inevitabile se la convocazione richiesta continuerà ad essere negata.

Tra l' altro, la collaborazione tra ADE e ADER prevede anche novità tecnologiche che hanno ricadute sulla qualità del lavoro. Pertanto, invitiamo codesta Agenzia a sospendere l' avvio della sperimentazione e a convocare il tavolo di contrattazione nazionale giusto quanto previsto dall' articolo 7, comma 6, lettera ad).

In attesa di celere riscontro inviamo cordiali saluti.

Il Coordinatore Generale Vicario

(Vincenzo Patricelli)

